



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

**ISTITUTO PARITARIO "NICCOLO' MACHIAVELLI"**

SETTORE TECNICO ECONOMICO - INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING E SIA

C.M. PATDEE500L - PARITA' CON D.D.G. N. 1646 DEL 07/09/2022

VIA DELLA FERROVIA 54, PALERMO TEL 3894343491

Email: [istitutoparitariomachiavelli@gmail.com](mailto:istitutoparitariomachiavelli@gmail.com); [ist.machiavelli@pec.it](mailto:ist.machiavelli@pec.it)

[www.istitutoparitariomachiavelli.it](http://www.istitutoparitariomachiavelli.it)

Esame Conclusivo del II Ciclo  
di Istruzione Anno Scolastico 2025/2026

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Anno Scolastico 2025/2026**

Classe 5<sup>^</sup> Sez. B SIA

Coordinatore prof.ssa Leonardi Maria Cristina

Coordinatore delle  
Attività didattiche ed educative

Prof. Gibiino Antonino

## Sommario

### **Parte prima: informazioni di carattere generale ..... pag.3**

1.1	Presentazione dell'Istituto.....	3
1.2	Profilo professionale del diplomato in amministrazione, finanza e marketing..	3
1.3	Il contesto di riferimento.....	5
1.4	Programmazione del consiglio di classe.....	5
1.5	Quadro orario settimanale.....	7
1.6	Composizione del consiglio di classe (quinto anno).....	8
1.7	Commissari interni.....	8

### **Parte Seconda: la classe e il suo percorso formativo .....pag. 9**

2.1	Profilo della classe.....	9
2.2	Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate ....	10
2.3	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.....	11
2.4	Criteri di valutazione applicati e deliberati dal collegio docenti.....	12
2.5	Criteri di attribuzione del voto di condotta .....	14
2.6	Criteri di attribuzione del credito scolastico .....	16
2.7	Griglia di valutazione del colloquio pluridisciplinare .....	17
2.8	Griglie di valutazione prima e seconda prova.....	18

### **Parte Terza: relazioni per disciplina..... pag. 21**

3.1	Relazione finale di Italiano.....	22
3.2	Relazione finale di Storia.....	27
3.3	Relazione finale di Inglese.....	31
3.4	Relazione finale di Matematica.....	37
3.5	Relazione finale di Informatica.....	40
3.6	Relazione finale di Economia Aziendale.....	42
3.7	Relazione finale di Diritto.....	45
3.8	Relazione finale di Economia Politica.....	48
3.9	Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive.....	52
3.10	Relazione finale di Educazione Civica.....	54
3.11	Relazione finale di Religione.....	57

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE .....	65
APPENDICE NORMATIVA.....	66

## **Parte prima: informazioni di carattere generale**

### **1.1 Presentazione dell'Istituto**

L'Istituto paritario Niccolò Machiavelli nasce nell'anno scolastico 2022/2023 ricevendo la parità scolastica con D.D.G. n. 1646 del 07/09/2022, i corsi attivati sono relativi al settore tecnico economico con due indirizzi:

1. Amministrazione, finanza e marketing (AFM);
2. Sistemi informatici aziendali (SIA).

L'Istituto, che inizialmente operava in orario prettamente pomeridiano, dall'anno scolastico 2024/2025 vista la mole degli iscritti ha suddiviso i due indirizzi in due fasce d'orario diverse; l'indirizzo AFM durante l'orario diurno e l'indirizzo SIA nell'orario pomeridiano. L'istituto oltre agli studenti in obbligo scolastico, accoglie anche studenti provenienti da altri istituti o studenti in età più matura che desiderano completare il secondo ciclo di studi attraverso un'attenta didattica mirata al raggiungimento degli obiettivi.

### **1.2 Profilo professionale del diplomato in Sistemi Informativi Aziendali (SIA)**

Al termine del percorso quinquennale, lo studente diplomato nell'indirizzo **Sistemi Informativi Aziendali (SIA)** possiede una solida preparazione culturale di base e specifiche competenze tecniche e professionali nei campi dell'economia aziendale, dell'amministrazione, della finanza, del marketing e, in particolare, dell'informatica applicata alla gestione aziendale.

L'indirizzo SIA si caratterizza per un forte orientamento all'uso dei sistemi informativi, delle tecnologie digitali e dei software gestionali, consentendo al diplomato di inserirsi efficacemente nei moderni contesti economici e produttivi, anche a livello internazionale. Le competenze acquisite permettono di operare nei processi aziendali con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e organizzativa.

#### **Competenze generali e professionali**

Il diplomato è in grado di:

- comprendere i fenomeni economici e le dinamiche dei mercati, sia in ambito nazionale che internazionale;
- interpretare e applicare la normativa civilistica e fiscale relativa alla gestione d'impresa;

- gestire i processi aziendali utilizzando strumenti informatici, software gestionali e tecnologie per l'amministrazione, la contabilità e il controllo di gestione;
- redigere e analizzare documenti contabili e amministrativi, bilanci, report finanziari e documenti fiscali;
- collaborare nell'organizzazione e nel controllo dei flussi aziendali, nelle attività di marketing e nella gestione delle risorse umane;
- utilizzare strumenti digitali per analizzare dati e supportare il processo decisionale.

## **Conoscenze**

Il diplomato SIA acquisisce:

- una cultura generale solida, accompagnata da competenze linguistico-espressive e logico-interpretative;
- conoscenze approfondite dei processi aziendali sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile;
- padronanza delle tecnologie informatiche applicate alla gestione aziendale;
- conoscenze relative al contesto economico-sociale e ai rapporti tra l'impresa e il suo ambiente operativo.

## **Competenze specifiche**

- Riconoscere e analizzare l'evoluzione dei mercati locali, nazionali e globali;
- accedere, interpretare e applicare la normativa civilistica e fiscale connessa alla realtà aziendale;
- gestire i flussi informativi e i sistemi contabili utilizzando software specifici;
- collaborare alla programmazione, pianificazione e controllo delle attività aziendali;
- utilizzare strumenti di marketing per l'analisi del mercato e lo sviluppo del business;
- intervenire nel settore dei prodotti assicurativi e finanziari, proponendo soluzioni economicamente vantaggiose;
- produrre, organizzare e gestire documenti e flussi informativi in formato digitale.

## **Capacità trasversali**

- Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi tecnici, settoriali e digitali;
- documentare e presentare il proprio lavoro in modo professionale;
- analizzare problemi complessi, elaborare modelli di soluzione e prendere decisioni consapevoli;
- lavorare in gruppo o in autonomia, gestendo responsabilità e coordinamento;
- adattarsi ai cambiamenti, aggiornando costantemente le proprie competenze;
- interpretare in modo sistemico le dinamiche del contesto socio-economico e aziendale.

### **1.3 Il contesto di riferimento**

Le caratteristiche degli alunni che frequentano tale corso sono le più varie, pertanto, è stato necessario progettare un tipo di apprendimento calibrato sulle esigenze emergenti nel gruppo classe. I principi di base prioritari attuati dal Consiglio di Classe sono stati quelli dell'essenzialità e della progressività. L'adeguamento e l'evoluzione qualitativa e quantitativa del sapere è stato perseguito attraverso percorsi formativi caratterizzati non dallo studio estensivo di molti contenuti, ma da quello intensivo e criticamente approfondito. Si sono individuati gli elementi essenziali, il nucleo costitutivo delle varie discipline su cui innestare ulteriori sviluppi ed approfondimenti che potevano garantire un patrimonio di conoscenze e competenze consolidate e stabili nel tempo.

In generale, si è adoperato in modo da valorizzare le esperienze pregresse, utilizzando le conoscenze acquisite in passato, alla luce di una diversa e più motivante situazione scolastica che presentava variabili diverse, anche per gli alunni più maturi che, avendo interrotto per lungo tempo il contatto con la scuola, si sono ritrovati in situazioni di apprendimento difficoltoso a causa di competenze di base e lacunose oltre ad una scarsa elasticità mentale.

Nel quadro di una tale analisi generale dell'utenza, il successo nell'apprendimento è stato possibile attuando una mediazione didattica che ha tenuto conto della realtà nella quale si operava e che fosse più vicino possibile allo scopo. Il consiglio di classe ha lavorato sempre in modo concorde ed unanime; nel perseguire gli obiettivi si è cercato di valorizzare le esperienze umane e professionali degli alunni evidenziando l'utilità e il valore di ogni storia personale e lavorativa. Le metodologie adottate dagli insegnanti hanno mirato allo sviluppo delle capacità espressive e al potenziamento delle capacità logiche. L'autonomia di studio è stata stimolata dall'uso di alcune attività di apprendimento particolarmente motivanti e dei lavori eseguiti in gruppo con il docente che ha svolto il più possibile un ruolo di guida.

L'obbiettivo comune dei docenti si rintraccia nelle finalità della programmazione di classe veicolata secondo dei punti fondamentali ovvero acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino e d'imparare a leggere e interpretare criticamente la realtà per esserne così il protagonista.

### **1.4 Programmazione del consiglio di classe**

In funzione del livello medio del gruppo classe, nel rispetto di quanto previsto nella programmazione di istituto, il C.d.C. ha stabilito il consolidamento delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso metodologie ed approcci didattici comuni, integrazione di contenuti disciplinari.

## Competenze di cittadinanza

Imparare ad imparare	<i>Organizzare</i> il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	<i>Elaborare e realizzare</i> progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	<i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico), e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
	<i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare	<i>Interagire in gruppo</i> , comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e dalla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali.
Agire in modo autonomo e responsabile	<i>Sapersi inserire</i> in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire e di interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando nell'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 1.5 Quadro orario settimanale

MATERIA	TRIENNIO		
	III	IV	V
LINGUA LETTERE ITALIANE	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	-	-
LINGUA SPAGNOLA	3	-	.
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	4	7	7
INFORMATICA	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
ED. CIVICA	1	1	1
MAT. FORMAT. MERCEOLOGIA	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

### 1.6 Composizione del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	Leonardi Maria Cristina
STORIA	Leonardi Maria Cristina
LINGUA INGLESE(1^LINGUA)	Marchione Carlo
INFORMATICA	Foti Giuseppe
MATEMATICA	Polisano Giuseppe
ECONOMIA AZIENDALE	Rizzo Matteo
DIRITTO	Speciale Giuseppina
ECONOMIA POLITICA	Speciale Giuseppina
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monterosso Francesco
EDUCAZIONE CIVICA	Speciale Giuseppina
MAT. FORMAT. MERCEOLOGIA	Schillaci Emanuela

### 1.7 Commissari interni

DOCENTI	MATERIA
LEONARDI MARIA CRISTINA	ITALIANO
FOTI GIUSEPPE	INFORMATICA

## **Parte seconda: la classe e il suo percorso formativo**

### **2.1. Profilo della classe**

La classe è composta da 29 alunni. La situazione di partenza della classe risultava piuttosto lacunoso, con la necessità, per alcuni, di potenziare il metodo di studio e di colmare lacune pregresse. L'impegno manifestato dal corpo docente per realizzare le basi di un rapporto di collaborazione e di dialogo ha consentito al gruppo, che all'inizio si presentava eterogeneo, sia per quanto riguarda le caratteristiche individuali sia per i comportamenti socio affettivi, di amalgamarsi, favorendo l'integrazione di coloro i quali avevano mostrato delle difficoltà ad inserirsi nella classe. Il gruppo classe appare ad oggi molto coeso e questo ha favorito la collaborazione proficua fra gli studenti. Dapprima gli studenti partecipavano passivamente al dialogo didattico ed educativo manifestando poco interesse e impegno con scarsi ritmi di apprendimento; per questo motivo gli insegnanti hanno cercato di stimolare l'interesse degli alunni verso le discipline utilizzando metodi alternativi, partendo da elementi tratti da vita vissuta e riuscendo così a coinvolgerli permettendo loro di proseguire facilmente il percorso scolastico. La situazione didattica iniziale che appariva molto lacunosa ha presentato infine i suoi frutti, dati dell'impegno, dalla costanza e dallo studio per quasi tutti gli studenti.

I programmi nella maggioranza delle discipline sono stati globalmente svolti. In generale per la produzione sia orale che scritta alcuni studenti presentano difficoltà espressive, ma il livello medio di preparazione della classe risulta buono. Nei rapporti con i docenti, la classe si è dimostrata corretta ed educata, contribuendo a un normale e proficuo svolgimento delle lezioni.

### **Partecipazione e impegno**

La classe ha manifestato, nel corso dell'anno, un interesse più che sufficiente nei confronti delle attività proposte, dimostrando un'accettabile partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato un impegno adeguato, svolgendo i compiti assegnati; alcuni sono apparsi meno motivati e incostanti nello studio. Nel complesso gli allievi hanno acquisito le conoscenze e le competenze di base anche se in modo differenziato; alcuni di essi hanno evidenziato buone capacità analitiche e critiche, interiorizzando i nuclei fondanti delle discipline e il lessico specifico; altri invece manifestano un livello di profitto non del tutto soddisfacente in alcune materie. La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutti gli allievi. Gli obiettivi fissati dal Consiglio di classe possono ritenersi globalmente raggiunti, anche se gli esiti individuali appaiono diversificati.

Si segnalano:

- alcuni studenti che, con uno studio e un impegno costanti, hanno ottenuto un buon profitto;
- alcuni studenti che, pur conseguendo risultati complessivamente sufficienti, presentano ancora lacune e incertezze.

## **2.2. Percorso formativo: obiettivi perseguiti e metodologie didattiche attivate**

### **Obiettivi generali educativi e formativi**

I docenti hanno cercato di sviluppare negli allievi la capacità di:

- essere disponibili al confronto di idee diverse dalle proprie;
- partecipare in modo responsabile e costruttivo alla vita scolastica;
- cooperare efficacemente nell'ambito di un gruppo di lavoro;
- per venire ad una sempre più profonda consapevolezza di sé stessi e delle scelte da operare in relazione a prospettive future.

I docenti hanno operato per abituare gli allievi a:

- comprendere testi e messaggi di vario tipo ed operarne sintesi;
- esporre contenuti utilizzando adeguatamente i linguaggi appresi;
- utilizzare nell'espressione scritta e orale le varie tipologie testuali
- individuare le componenti dei codici usati e le loro modalità di funzionamento e finalità;
- operare confronti tra elementi di uno o più codici, condurre inferenze, deduzioni, cogliere analogie e differenze, formulando opportune soluzioni a quesiti posti e verificando ipotesi;
- rielaborare in modo personale quanto appreso e fornire spunti a valutazioni proprie;
- eseguire il lavoro scolastico con puntualità e precisione, sviluppando sempre maggiore autonomia nello studio di approfondimento;
- utilizzare le conoscenze acquisite in specifici ambiti disciplinari per spaziare nella trattazione di argomenti e problematiche colti nella loro complessità;
- approfondire vari aspetti della propria realtà culturale ed ampliare la conoscenza di culture e realtà diverse dalla propria;
- accettare il sereno confronto con opinioni, valori e realtà differenti dalle proprie, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale nell'accettazione di posizioni e culture diverse.

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero, qualora ci fosse stata la necessità, sarebbero state attivate secondo le seguenti modalità:

- Intervento didattico integrativo/potenziamento;
- Recupero in itinere: tutte le discipline.

## **2.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

### **Attività svolte in Alternanza scuola-lavoro**

Il progetto Alternanza Scuola-Lavoro ha come finalità quella di formare figure professionali capaci di dare un valido contributo al progresso politico, economico e sociale del Paese. Il percorso mira ad offrire allo studente un'esperienza di lavoro concreta, lo sviluppo di attitudini ed abilità pratiche.

Le attività svolte per attuare l'integrazione tra Scuola e Mondo del Lavoro, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, L.107/2015, sono state finalizzate a fornire agli studenti esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studio frequentato.

Gli obiettivi sono stati:

- Favorire la Maturazione e l'autonomia dello studente;
- Favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- Fornire elementi di orientamento professionale per le future scelte di Studio Universitario;
- Integrare i saperi didattici con saperi operativi.

La scuola si pone l'obiettivo di formare figure professionali con specifiche capacità che permettano un rapido inserimento nel mondo del lavoro, fornendo una valida preparazione professionale, tecnica e scientifica di base. Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende obiettivi come la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere, ma richiede anche che siano promosse le abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro fondati su uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera. Nel nostro Paese, la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola - lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81.

Il mondo del lavoro rappresenta l'occasione per sviluppare attività formative ed esperienziali in grado di accrescere la formazione professionale degli studenti coinvolti.

### **Modalità di Svolgimento**

Gli studenti hanno svolto il corso di formazione dal titolo " Un Professionista tra i banchi in consulenza del lavoro " in convenzione con lo studio D'Angelo. Il progetto è stato seguito sia dai candidati interni che dai 2 candidati privatisti da quando gli stessi sono stati assegnati dall'Ufficio scolastico territoriale alla Scuola.

. Il corso seguito da tutti gli studenti ha rilasciato una certificazione con attestato di partecipazione; poiché gli studenti provengono da realtà scolastiche differenti e per lo più acquisiti attraverso esami di idoneità, le ore di alternanza scuola lavoro sono state svolte in due periodi dell'anno, si evidenzia che alcuni alunni erano in possesso di ore svolte di alternanza scuola lavoro.

Le modalità di svolgimento sono le seguenti:

- una media di 30 ore per alunno durante le ore curriculari presso questo Istituto;
- una media di 120 ore per alunno durante le ore extra – curriculari.

I periodi di riferimento per le ore curriculari vanno dal 15 Ottobre 2025 al 13 Aprile 2026.

## **Attività e progetti**

La classe, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, ha svolto le sotto elencate attività.

I progetti sono stati i seguenti:

Ambito Disciplinare	Tutor aziendale	Docente Tutor	Ore svolte
Amministrazione	D'Angelo Fulvio	Lo Porto Roberto	30
Consulenza del lavoro	D'Angelo Fulvio	Lo Porto Roberto	120

Il Progetto tende a dare una maggiore professionalità all'alunno che consegue il diploma di ragioniere e sono stati trattati i seguenti argomenti:

- 1 ) LETTERA D'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO
- 2 ) CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
- 3 ) ALTRA DOCUMENTAZIONE PER COMPLETEZZA CONTRATTO DI LAVORO
- 4 ) UNILAV
- 5 ) INAIL ASSICURAZIONE CAMPO DI APPLICAZIONE
- 6 ) ISCRIZIONE DEI DATORI DI LAVORO ALL'INPS
- 7 ) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

## **Criteri di valutazione applicati deliberati dal Collegio Docenti**

### **Scelte per rendere trasparente la didattica**

Gli studenti conoscono:

- gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale di ogni materia;
- i contenuti essenziali e gli obiettivi minimi accettabili;
- i criteri di valutazione specifici per le varie materie curriculari.

### **Criteri e strumenti di valutazione approvati dal collegio dei docenti e fatti propri dal consiglio di classe**

Criteri di valutazione

- valutazione iniziale e formativa;
- valutare la coerenza e la qualità dei prerequisiti in rapporto agli obiettivi primari della disciplina;

- valutare risorse e capacità in fase di recupero;
- valutare la capacità di attenzione e concentrazione, i livelli di autonomia raggiunti;
- registrare la capacità di autovalutazione;
- registrare il grado di impegno profuso;
- valutare la capacità di cogliere gli spunti di riflessione dei compagni e dell'insegnante;
- registrare l'ordine e il rigore della gestione degli strumenti di lavoro;
- valutare l'organizzazione concettuale, pratica, tecnica delle conoscenze acquisite;
- valutare la capacità di reimpiego o di recupero delle conoscenze pregresse o passate della disciplina in una visione sinergica;
- valutare la capacità di "curiosare" all'interno della disciplina e dei suoi argomenti;
- valutare le occasioni di impegno multi/interdisciplinare.

### Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento

- **Prove orali:** test, verifiche concordate, esercizi di analisi-sintesi, interrogazioni frontali, dibattiti, domande, ricerche e commenti guidati o concordati.
- **Prove scritte:** Due compiti quadrimestrali e due prove pratiche (ove la disciplina richieda anche la prova pratica), prove strutturate e semi strutturate. Inoltre sono state previste due prove di simulazione degli esami di stato nelle discipline scritte Italiano ed Economia Aziendale.

TIPOLOGIE	SPESSE	QUALCHE VOLTA
Interrogazioni orali	X	
Prove scritte	X	
Quesiti a risposta multipla		X
Quesiti a risposta singola		X
Trattazione sintetica		X
Analisi e produzione di un testo argomentativo	X	
Analisi e interpretazione di un testo letterario		X
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su temi di attualità	X	

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-2	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<i>Conoscenza nulla</i>
3-4	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<i>Non conosce o conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti fondamentali e commette errori anche in compiti semplici.</i>

<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<i>Conosce in modo incompleto gli argomenti fondamentali. L'apprendimento delle competenze è parziale, non è in grado di operare in autonomia e commette errori.</i>
----------	----------------------	--

<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<i>Presenta una preparazione adeguata dal punto di vista informativo, le conoscenze sono esposte con correttezza, ma è limitata la rielaborazione personale. Le competenze permettono la risoluzione dei problemi e l'applicazione delle conoscenze.</i>
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	<i>Conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi e la loro rilevanza; la preparazione è precisa ed elaborata con cura. Le competenze consentono la risoluzione di problemi di una certa complessità</i>
<b>8</b>	<b>BUCNO</b>	<i>Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze ed eventualmente valutare in modo critico contenuti e procedure, espone adeguatamente sul piano linguistico. Le competenze permettono di trovare soluzioni alternative ai problemi proposti.</i>
<b>9 -10</b>	<b>OTTIMO</b>	<i>Preparazione organica, critica, sostenuta da fluidità espressiva, prodotta da sicurezza ed autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, di sicurezza nei collegamenti soprattutto a livello interdisciplinare. Il livello di approfondimento è elevato.</i>

### 2.3. Criteri di attribuzione del voto di condotta

<b>VOTI</b>	<b>DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO</b>
5 (insufficienza)	Presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità relativi alla Tab. D del Regolamento di Istituto che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 gg OPPURE Sanzioni disciplinari della TAB B del Regolamento di Istituto reiterate, con frequenza discontinua e scarsa partecipazione alle attività didattiche In entrambi i casi di registra scarso interesse per le iniziative di prevenzione pro-poste dalla scuola ed assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento
6	Sanzione disciplinare della TAB B del Regolamento di Istituto, non reiterata, aggravata da periodi di frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche e formative curriculari ed extracurriculari; L'alunno, tuttavia, ha partecipato alle iniziative di prevenzione proposte dalla scuola e, nel corso dell'anno, ha modificato in positivo il proprio comportamento.

7	Sanzioni disciplinari della TAB A del Regolamento di Istituto. Frequenza irregolare e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche/formative curricolari ed extracurricolari.
---	--

Livelli di valutazione del comportamento che concorrono positivamente alla valutazione complessiva dell'alunno

VOTO	DESCRIPTORI DEL COMPORTAMENTO	EFFETTI
8	<b>Frequenza regolare, anche con riferimento alla didattica a distanza, rispetto degli impegni, partecipazione alle attività didattiche e formative del P.O.F. curricolari ed extra curricolari,</b> (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di Alternanza scuola lavoro buona)	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo
9	Frequenza assidua, anche con riferimento alla didattica a distanza, impegno nello studio, interesse, partecipazione ed impegno propositivo nelle attività didattiche e formative dell'Istituto curricolari ed extra curricolari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di Alternanza scuola lavoro buona)	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo
10	Frequenza assidua, anche con riferimento alla didattica a distanza, impegno nello studio, partecipazione propositiva alle attività didattiche ed educative dell'Istituto curricolari ed extra curricolari (frequenza di progetti scolastici e/o progetti aventi valenza professionalizzante con durata minima non inferiore a 30 ore formative con giudizio almeno buono; valutazione relativa alla partecipazione alle attività di Alternanza scuola lavoro buona) Partecipazione propositiva ad attività di natura sociale, culturale, di volontariato	concorre all'attribuzione del credito scolastico e formativo

## 2.6 Criteri di attribuzione del credito scolastico

In relazione ai criteri di valutazione, per l'attribuzione del credito scolastico e formativo fissato nel documento del 15 Maggio si procederà come segue; voto di profitto, assiduità di presenza, partecipazione ad iniziative complementari ed integrative acquisite all'interno della stessa scuola (D.M. 10/02/99 N°37, art. 1 comma 2 Decreto 62/17; Legge 108/2018; circolare 3050 del 04/10/2018 ) Materia Formativa ( Merceologia ). Il Consiglio di classe dovrà seguire i nuovi criteri delle tabelle previste dalla nuova legge di Maturità e quindi nell'attribuire il credito massimo della banda di oscillazione, dovrà tenere conto del D.M. 37, e della media dei voti superiori: a 6,5 per la media voti tra 6 e 7; a 7,1 per la media dei voti tra 7 e 8; a 8,1 per la media dei voti tra 8 e 9.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito di Vanno
$M < 6$	–	–	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 2.7 Griglia di valutazione del colloquio orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e in completo, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/odi settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
<b>Punteggio totale della prova</b>			

## 2.8. Griglie di valutazione prima e seconda prova

**Griglia di valutazione di italiano**  
**PROVA SCRITTA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**

**INDICATORI GENERALI**

**(MAX 12 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	

**INDICATORE 2**

Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	

**INDICATORE 3**

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	

**INDICATORE 4**

Ricchezza e padronanza lessicale. <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	

**INDICATORE 5**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	

**INDICATORE 6**

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 PT)**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo. <b>(Max 2 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	0,8	1	1,20	1,4-1,6	1,8-2	

**LEGENDA:**

**SC = Scarso - M= Mediocre - S/S+ = Sufficiente/Più che suff. - B /D = Buono/Distinto - O/E = Ottimo/Eccellente**

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 20)</b>	..... <b>/20</b>
----------------------------------	---------------------

Si specifica che l'attribuzione del punteggio ai temi è avvenuta mediante l'adozione di una scala di valutazione in ventesimi. Il punteggio espresso in ventesimi dovrà essere successivamente diviso per due.

## PROVA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UNTESTO ARGOMENTATIVO

### **INDICATORI GENERALI (MAX 12,5 PT) INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

### **INDICATORE 2**

Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

### **INDICATORE 3**

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

### **INDICATORE 4**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

### **INDICATORE 5**

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

### **INDICATORI SPECIFICI (MAX 7,50 PT)**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	
	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <b>(Max 2,50 pt)</b>	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	
<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 20)</b>					..... <b>/20</b>	

Si specifica che l'attribuzione del punteggio ai temi è avvenuta mediante l'adozione di una scala di valutazione in ventesimi. Il punteggio espresso in ventesimi dovrà essere successivamente diviso per due.

Ad esempio, un punteggio di 16/20 corrisponderà a un risultato finale di 8.

### **PROVA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **INDICATORI GENERALI (MAX 12, 5 PT)**

##### **INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

##### **INDICATORE 2**

Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

##### **INDICATORE 3**

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Ricchezza e padronanza lessicale. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

##### **INDICATORE 4**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <b>(Max 2,50 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

##### **INDICATORE 5**

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
---	-----------	----------	----------	------------	------------	-----------

**(Max 2, 50 pt)**

1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	
---	------	------	--------	-----------	--

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 7, 50 PT)**

**PT**

	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>(Max 2,50 pt)</b>	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>(Max 2,50 pt)</b>	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>(Max 2,50 pt)</b>	1	1,25	1,50	1,75-2	2,25-2,50	

**TOTALE PUNTEGGIO (MAX 20)**.....  
**/20**

Si specifica che l'attribuzione del punteggio ai temi è avvenuta mediante l'adozione di una scala di valutazione in ventesimi. Il punteggio espresso in ventesimi dovrà essere successivamente diviso per due. Ad esempio, un punteggio di 16/20 corrisponderà a un risultato finale di 8.

**GRIGLIE ECONOMIA AZIENDALE PROVA D'ESAME**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punteggio max.	Punteggio assegnato
<b>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti</b>	conoscenze assenti / produce una situazione generica e non attinente alle richieste	0,5	
	produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose	1	
	produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	2	
	produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	3	
	produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	3,5	
	produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	4	
	produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	5	
<b>Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti tecnici</b>	non sa utilizzare le conoscenze acquisite	0,5	
	sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	1	
	sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	1,5	
	sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto	2,5	
	sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte	3	
<b>Abilità</b>	non compie nessuna operazione di analisi	0	
	ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose.	0,5	
	incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi pur individuando i principali nessi logici	1	
	effettua analisi, coglie gli aspetti fondamentali, rielabora autonomamente in modo personale e critico	1,5	
	documenta adeguatamente il proprio lavoro e gestisce situazioni nuove, individuando soluzioni originali.	2	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>10</b>	

## PARTE TERZA: RELAZIONI PER DISCIPLINA

Relazioni finali sull'attività didattica effettivamente svolta nelle discipline curriculari

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	Leonardi Maria Cristina
STORIA	Leonardi Maria Cristina
LINGUA INGLESE(1^LINGUA)	Marchione Carlo
INFORMATICA	Foti Giuseppe
MATEMATICA	Polisano Giuseppe
ECONOMIA AZIENDALE	Rizzo Matteo
DIRITTO	Speciale Giuseppina
ECONOMIA POLITICA	Speciale Giuseppina
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Monterosso Francesco
EDUCAZIONE CIVICA	Speciale Giuseppina
MAT. FORMAT. MERCEOLOGIA	Schillaci Emanuela

# **Relazione finale Italiano**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Classe: 5 B SIA**

**Materia:Italiano**

**Docente: Prof.ssa MARIA CRISTINA LEONARDI**

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

### **Conoscenze**

- i termini e i concetti fondanti della disciplina;
- caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico;
- strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici;
- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta;
- elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con alcuni riferimenti alle letterature di altri paesi;
- autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri paesi;
- metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

### **Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)**

- applicare i termini e i concetti della disciplina in ambiti diversi;
- utilizzare linguaggi specifici in maniera adeguata ed organizzare l'esposizione in modo da esprimere motivati giudizi critici;
- produrre le seguenti tipologie di scrittura documentata: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo inerente tematiche di attualità (tipologia A,B,C);
- produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con un linguaggio specifico;
- saper leggere e interpretare un testo collocandoli in un quadro di confronti o relazioni riguardanti altre opere dello stesso o di altri autori, coevi di altre epoche.

### **Capacità (collegamenti e interazioni)**

- ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari: condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e multidisciplinari, selezionare il materiale pertinente, mettere in relazione i dati, approfondire argomenti specifici;
- contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento;

- cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e di altre letterature;
- collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari;
- interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

## **METODI DIDATTICI**

La didattica frontale è stata integrata dalla didattica laboratoriale, attraverso la lettura dei testi in classe, con esercizi di analisi e interpretazione. Sono stati utilizzati, oltre i manuali scolastici, strumenti multimediali, come la piattaforma Google Classroom, utilizzata per per approfondire argomenti e per trasmettere materiale di approfondimento

## **VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Verifiche formative**

Con l'obiettivo di monitorare costantemente i progressi degli studenti e di conseguenza personalizzare la didattica:

- Riassunto orale di un argomento.
- Assegnazione di brevi compiti a casa per verificare la comprensione.
- Utilizzo di quiz interattivi durante la lezione.
- Osservazione della partecipazione e dell'interazione degli studenti durante le attività.

### **Verifiche sommative**

Con l'obiettivo di valutare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti in relazione agli obiettivi prefissati.

- verifiche scritte strutturate, semistrutturate e aperte;
- progetti di ricerca individuali o di gruppo;
- prove di scrittura secondo le tipologie dell'esame di Stato.

## **Valutazione**

Per la valutazione si è tenuto particolarmente conto:

- della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- della puntualità della consegna dei compiti assegnati;
- del tempo e della modalità di ciascuno;
- del grado di raggiungimento dei diversi obiettivi;
- della conoscenza dei contenuti e della capacità di organizzazione, elaborazione e approfondimento critico;
- dell'impegno manifestato nel lavoro personale.

## **OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha manifestato nel corso dell'anno un interesse discreto nei confronti delle attività proposte; quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle lezioni con buona motivazione e hanno svolto con assiduità i compiti assegnati, dimostrando impegno e livello di produttività adeguate.

Nel complesso, gli allievi hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato; alcuni di essi hanno evidenziato buone – e talora ottime – capacità analitiche e critiche e hanno interiorizzato i concetti fondamentali della disciplina e il lessico specifico.

Nella produzione scritta, gli esiti risultano mediamente sufficienti, con qualche eccellenza; alcuni studenti raggiungono livelli discreti, mentre un piccolo gruppo presenta ancora carenze nelle abilità di base.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre dimostrata corretta ed educata.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **1. GIOVANNI VERGA: IL VERISMO**

- Il Verismo;
- Verga: cenni di biografia;
- Il Ciclo dei Vinti;
- Il pessimismo economico e sociale;
- L'ideale dell'ostrica;
- Cenni sulle opere principali
- Opere trattate:
  - *Da Rosso Malpelo...La morte del padre*

### **2. GABRIELE D'ANNUNZIO: L'ESTETISMO**

- Il Decadentismo;
- D'Annunzio: cenni di biografia; L'Uomo che Fece della sua Vita un'Opera d'Arte
- Il Pensiero e le Filosofie Dannunziane;
- Estetismo e Sensualismo (La fase iniziale);
- Il Superuomo, il Panismo e il Nazionalismo;
- Cenni sulle opere principali di D'Annunzio;
- Opere trattate:
  - *Il Piacere (passo principale)*
  - *La pioggia nel pineto.*

### **3. GIOVANNI PASCOLI: IL DECADENTISMO / SIMBOLISMO**

- Il Decadentismo e Pascoli;

- Pascoli: cenni di biografia;
- La poetica del Fanciullino;
- Il "Nido" familiare;
- L'ignoto
- Simbolismo e Decadentismo: Oltre il Velo;
- Linguaggio e Fonosimbolismo;
- Cenni sulle opere principali
- Opere trattate:
  - *X Agosto*;
  - *Temporale*.

#### **4. LUIGI PIRANDELLO: IL NOVECENTISMO**

- Pirandello: cenni di biografia;
- La Filosofia del Fiusso Vitale e della Forma
- L'Identità Frantumata e la Maschera
- L'Umorismo (La Scomposizione)
- La Soluzione (Follia e Relativismo)
- Cenni sulle opere principali;
- Opera trattata:
  - *Dal Fu Mattia Pascal...La tragedia della libertà*

#### **5. ITALO SVEVO: IL ROMANZO PSICOANALITICO**

- Svevo: cenni di biografia;
- L'inetitudine;
- L'uso della psicoanalisi come strumento narrativo;
- Cenni sulle opere principali;
- Opera trattate:
  - *La coscienza di Zeno*.

#### **6. GIUSEPPE UNGARETTI: L'ERMETISMO**

- Ermetismo;
- Ungaretti: cenni di biografia;
- Il poeta-soldato;
- La frantumazione del verso;
- L'allegria e il dolore;
- Cenni sulle opere principali;
- Opere trattate:
  - *Soldati*;
  - *Fratelli*;
  - *Mattina*;
  - *San Martino del Carso*.

## 7. EUGENIO MONTALE:

- Ermetismo di Montale;
- Montale: cenni biografici;
- La poetica degli oggetti (correlativo oggettivo);
- Il male di vivere;
- Cenni sulle opere principali;
- Opere trattate:
  - *Da ossi di seppia...Non chiederci la parola;*
  - *Da ossi di seppia...Spesso il male di vivere ho incontrato.*

## 8. PRIMO LEVI: IL NEOREALISMO / TESTIMONIANZA

- IL Neorealismo;
- Levi: cenni biografici;
- La Shoah;
- La demolizione dell'uomo;
- La Zona Grigia;
- Lo scienziato-testimone;
- La cultura come salvezza;
- Opere trattate:
  - *Se questo è un uomo... "Shemà".*

## 9. RIEPILOGO SULLE CORRENTI LETTERARIE - DAL VERISMO AL NEOREALISMO

- Il Verismo: la letteratura come osservazione della realtà sociale
- Il Decadentismo: crisi della ragione, simbolo e centralità dell'io
- Crisi delle certezze, relativismo e Modernismo narrativo
- L'umorismo e il grottesco: una linea poetica del Modernismo
- Il romanzo della coscienza, la psicoanalisi e l'inetitudine
- L'Ermetismo e la poesia pura
- La linea montaliana: male di vivere, correlativo oggettivo e varco
- Neorealismo e letteratura della testimonianza

# **Relazione finale Storia**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Classe: 5 B SIA**

**Materia: STORIA**

**Docente: Prof.ssa MARIA CRISTINA LEONARDI**

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

### **Conoscenze** (gli studenti sanno)

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo;
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale;
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale;
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio- economiche e assetti politico-istituzionali;
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica.

### **Competenze** (gli studenti sanno fare/applicare)

- abilità di selezione e gerarchizzazione dei contenuti;
- ricostruire dei fatti storici attraverso l'individuazione delle interconnessioni, tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- identificare le peculiarità delle diverse forme di governo per evidenziare il processo che le hanno generate e gli effetti che sono seguiti;
- padronanza lessicale specifica;
- utilizzo corretto dei documenti;
- utilizzare le acquisizioni apprese per leggere il presente;
- contestualizzare gli eventi all'interno dell'epoca di riferimento;
- strutturazione dei contenuti appresi secondo il rapporto causa-effetto.

### **Capacità** (collegamenti e interazioni)

- riconoscere i rapporti intercorrenti tra economia, politica, società e cultura;
- individuare analogie e differenze nei processi storici;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

## **METODI DIDATTICI**

La didattica frontale è stata integrata dalla didattica laboratoriale, attraverso la lettura delle fonti in classe, con esercizi di analisi e interpretazione. Sono stati utilizzati, oltre i manuali scolastici, strumenti multimediali, come la piattaforma Google Classroom, utilizzata per approfondire argomenti e per trasmettere materiale di approfondimento. Oltre alla didattica laboratoriale è stata utilizzata la metodologia della ricerca-azione, le esperienze di contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti per motivarli a riconoscere e risolvere i problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà.

## **MEZZI E STRUMENTI**

- L. Caracciolo, A. Roccucci, *Limes. I confini della storia. Dal Novecento a Oggi*, A. Mondadori Scuola, Milano 2023.

## **VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Verifiche formative**

Con l'obiettivo di monitorare costantemente i progressi degli studenti e di adeguare di conseguenza la didattica:

- riassunto orale di un argomento;
- assegnazione di brevi compiti a casa per verificare la comprensione;
- utilizzo di quiz interattivi durante la lezione;
- osservazione della partecipazione e dell'interazione degli studenti durante le attività.

### **Verifiche sommative**

Con l'obiettivo di **valutare** il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti in relazione agli obiettivi prefissati.

- verifiche scritte strutturate, semi-strutturate e aperte;
- progetti di ricerca individuali o di gruppo.

### **Valutazione**

Per la valutazione si è tenuto particolarmente conto:

- della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- della puntualità della consegna dei compiti assegnati;
- del tempo e della modalità di ciascuno;
- del grado di raggiungimento dei diversi obiettivi;
- della conoscenza dei contenuti e della capacità di organizzazione, elaborazione e approfondimento critico;
- dell'impegno manifestato nel lavoro personale.

## **OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha manifestato nel corso dell'anno un interesse discreto nei confronti delle attività proposte; quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle lezioni con buona motivazione e hanno svolto con assiduità i compiti assegnati, dimostrando impegno e livello di produttività adeguata.

Nel complesso, gli allievi hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato; alcuni di essi hanno evidenziato buone – e talora ottime – capacità analitiche e critiche e hanno interiorizzato i concetti fondamentali della disciplina e il lessico specifico.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è sempre dimostrata corretta ed educata.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Modulo I**

**L'Europa Nella Seconda Metà Dell'800:** ripasso degli avvenimenti di fine 800 (il Risorgimento, i problemi post unificazione, la seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo).

### **Modulo II**

**La Belle Époque:** la nascita della società di massa, ideologie e conflitti politici, l'Italia Giolittiana.

### **Modulo III**

**La Grande Guerra:** premesse, cause e conseguenze, interventismo e neutralismo in Italia, l'impatto della guerra sulla popolazione, le tre fasi della guerra, le innovazioni belliche, l'importanza della propaganda, il fronte interno e la guerra di trincea, la Conferenza di Parigi, la nascita della Società Delle Nazioni.

**La Rivoluzione Russa:** la rivoluzione di Febbraio, ritorno di Lenin e la "Tesi Di Aprile", la rivoluzione di Ottobre, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile e il comunismo di guerra, la Nuova Politica Economica (Nep), la nascita dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, Stalin, avvio dell'industrializzazione forzata e dei piani quinquennali, la Terza Internazionale.

### **Modulo IV**

**Europa e mondo tra gli anni Venti e Trenta:** crisi economica del '29 in America e il New Deal, il dopoguerra in Europa e in Italia.

**L'avvento Dei Regimi Totalitari:** Il Fascismo in Italia (contesto sociale, economico e politico del dopoguerra) il Biennio Rosso, la nascita del Partito Popolare Italiano, dei Fasci Italiani di combattimento e del Partito Comunista in Italia, governi e crisi dello Stato liberale negli anni 1919-22, il Fascismo dalla marcia su Roma all'omicidio Matteotti, dalle Leggi Fascistissime alle leggi razziali In Italia, i Patti Lateranensi, la politica economica ed estera nell'Italia fascista, la Lega di Spartaco, la Repubblica di Weimar, gli effetti della grande crisi in Germania e la nascita del Partito Nazional-Socialista di Hitler, nazificazione della Germania e la nascita del Terzo Reich.

### **Modulo V**

**La Seconda Guerra Mondiale:** asse Roma-Berlino-Tokyo, l'espansionismo tedesco, il patto Molotov-Ribbentrop, origine della guerra, le varie fasi della guerra (dominio nazifascista sull'Europa, mondializzazione del conflitto, controffensiva degli Alleati, sbarco in Normandia e sconfitta della Germania, le bombe atomiche in Giappone, la fine della guerra), la Shoah, lo sbarco delle truppe Angloamericane in Sicilia, destituzione di Mussolini, la nascita della Repubblica di Salò, la Resistenza e i partigiani, sconfitta del Nazifascismo in Italia e il 25 Aprile

## **Modulo VI**

**Il Dopoguerra:** economie e società nel Dopoguerra.

**La Guerra Fredda:** la cortina di ferro, il mondo diviso in due blocchi.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**La Costituzione:** Parte Seconda, l'ordinamento della repubblica, l'Articolo 34 della Costituzione, il diritto allo studio. Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. Educazione alla democrazia, educazione alla legalità, educazione comunitaria. Diritto e diversità culturali. Cittadinanza attiva, le imprese sociali, le organizzazioni di volontariato, educazione digitale.

### **1. L'ETÀ GIOLITTIANA (1903-1914)**

- Il riformismo: Mediazione nei conflitti sociali e leggi a tutela dei lavoratori.
- Il decollo industriale: Sviluppo del triangolo Milano-Torino-Genova.
- Il suffragio universale maschile (1912): Estensione del diritto di voto e nascita della politica di massa.
- La Guerra di Libia (1911): L'impresa coloniale e le spinte nazionaliste.
- Il doppio volto: Politica progressista al Nord e clientelismo al Sud.

### **2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)**

- Le cause: Tensioni imperialistiche, nazionalismo e il Casus Belli di Sarajevo.
- L'Italia in guerra: Il passaggio dalla neutralità all'intervento (Patto di Londra).
- La guerra di posizione: La vita nelle trincee e lo stallo sul fronte del Carso.
- Il 1917: La Rivoluzione Russa, l'entrata degli USA e la rotta di Caporetto.
- La fine del conflitto: La vittoria e i trattati di pace (la "Vittoria Mutilata").

### **3. I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO**

- Il concetto di totalitarismo: caratteri comuni
- Il Fascismo italiano: dal Biennio Rosso alla dittatura
- Le Leggi Fascistissime e la costruzione dello Stato totalitario
- Il consenso: propaganda, Patti Lateranensi, controllo della cultura
- Le Leggi Razziali (1938)

- Il Nazionalsocialismo: la crisi di Weimar e l'ascesa di Hitler
- L'ideologia nazista: razza, spazio vitale, antisemitismo di Stato
- Comunismo - Stalinismo: collettivizzazione, culto della personalità, Gulag
- Confronto tra i tre regimi: analogie e differenze

#### **4. LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1939-1945)**

- L'espansionismo nazista: L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto.
- L'Italia in guerra: Il fallimento della "guerra parallela" di Mussolini.
- La svolta: L'operazione Barbarossa e l'attacco a Pearl Harbor.
- La caduta del regime: Lo sbarco in Sicilia e l'8 settembre 1943.
- La Resistenza: La lotta partigiana, la Repubblica di Salò e la Liberazione.

#### **5. LA SHOAH E IL SISTEMA DEI LAGER**

- La deportazione: Il transito dai campi italiani (Fossoli) verso la Polonia.
- Auschwitz-Birkenau: Il funzionamento della macchina dello sterminio e la selezione dei prigionieri.
- La de-umanizzazione: La distruzione dell'identità (il numero tatuato, la spoliazione).
- La Zona Grigia: La complessità morale e la collaborazione forzata nei campi.
- La Liberazione: L'arrivo dell'Armata Rossa il 27 gennaio 1945.

#### **6. IL DOPOGUERRA E LA NASCITA DELLA REPUBBLICA**

- Il Referendum del 2 giugno 1946: La scelta tra Monarchia e Repubblica e il primo voto universale (esteso alle donne).
- L'Assemblea Costituente: La redazione e l'entrata in vigore della Costituzione Italiana (1° gennaio 1948).
- La Ricostruzione: Il ruolo del Piano Marshall e la ripresa economica post-bellica.

#### **7. IL MONDO DIVISO: LA GUERRA FREDDA**

- Bipolarismo: La contrapposizione tra i due blocchi guidati da USA (NATO) e URSS (Patto di Varsavia).
- Crisi e Simboli: La costruzione del Muro di Berlino, la crisi dei missili di Cuba e la guerra del Vietnam.
- La Decolonizzazione: L'indipendenza delle ex colonie in Asia (India) e Africa e la nascita del movimento dei "Non Allineati".

#### **8. L'ITALIA DEL BOOM E LE TENSIONI SOCIALI**

- Il Miracolo Economico: Il passaggio rapido dell'Italia da paese agricolo a potenza industriale negli anni '50 e '60.

- Il 1968 e le conquiste civili: Le rivolte studentesche e le riforme su divorzio, aborto e Statuto dei lavoratori.
- Gli Anni di Piombo: Il periodo del terrorismo (stragismo e Brigate Rosse) e l'assassinio di Aldo Moro (1978).

## **9. IL CROLLO DEI BLOCCHI E LA GLOBALIZZAZIONE**

- La fine dell'URSS: Le riforme di Gorbaciov e la Caduta del Muro di Berlino (1989).
- Mani Pulite e la Seconda Repubblica: La crisi dei partiti tradizionali italiani nei primi anni '90.
- L'Unione Europea: Dal Trattato di Maastricht (1992) alla moneta unica.

## **10. IL NUOVO MILLENNIO E LE SFIDE ATTUALI**

- L'11 settembre 2001: L'attacco alle Torri Gemelle e l'inizio della guerra globale al terrorismo.
- La Rivoluzione Digitale: L'impatto di Internet, dei social media e dell'IA sulla società e sulla democrazia.
- Cenni su nuovi conflitti e pandemia: L'impatto del COVID-19 e il ritorno delle tensioni geopolitiche (conflitto in Ucraina).

# **RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Classe: 5 B SIA Materia: INGLESE**

**Docente: MARCHIONE CARLO**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**COMMERCE**

**E – COMMERCE**

**INTERNATIONAL TRADE**

**MARKETING**

**INTERNET MARKETING**

**MARKET SEGMENTATION**

**MARKET RESEARCH**

**SWOT ANALYSIS**

**THE MARKETING MIX AND THE FOUR Ps**

**PRODUCT**

**PRICE**

**PLACE**

**PROMOTION**

**THE UNITED KINGDOM**

**LONDON**

**THE UNITED STATES OF AMERICA**

**THE EUROPEAN UNION**

**BREXIT**

### **FINALITÀ GENERALI**

L'insegnamento della Lingua Inglese è stato finalizzato a:

- Promuovere la formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con culture diverse, favorendo l'educazione interculturale e la valorizzazione della diversità.
- Sviluppare la competenza comunicativa degli studenti, rendendoli capaci di utilizzare la lingua in contesti reali e professionali.
- Favorire la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso il confronto con il mondo anglofono.
- Potenziare la capacità di utilizzo autonomo e critico della rete e degli strumenti informatici a supporto dello studio e della ricerca disciplinare.

### **14 OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

- Promuovere autonomia e spirito critico.
- Incentivare la collaborazione e il lavoro di gruppo.
- Stimolare curiosità e interesse per le dinamiche culturali, economiche e sociali globali.
- Sviluppare capacità di problem solving, adattamento e flessibilità.
- Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI RAGGIUNTI**

### Conoscenze (Sapere)

- Conoscere grammatica e sintassi della lingua inglese.
- Conoscere il lessico specifico relativo a contesti quotidiani, culturali, economici e professionali.
- Conoscere elementi di cultura, storia e istituzioni dei paesi anglofoni.
- Conoscere i concetti chiave di comunicazione aziendale e marketing in lingua inglese.
- Conoscere le strutture e le tipologie di testi (email, lettere commerciali, CV, relazioni e report).

### Competenze (Saper fare)

- Comprendere testi scritti e orali di varia tipologia (quotidiani, economici, culturali).
- Esprimersi oralmente in modo chiaro e pertinente su tematiche personali, professionali e culturali.
- Scrivere testi formali e informali adeguati a diversi contesti comunicativi.
- Sostenere conversazioni e interazioni orali in ambito lavorativo e scolastico.
- Utilizzare strategie di apprendimento autonomo, consultare dizionari e fonti digitali per arricchire il proprio bagaglio linguistico.
- Utilizzare la lingua inglese per attività di studio, ricerca e produzione di contenuti.

### Capacità (Saper essere)

- Sviluppare un atteggiamento aperto e curioso verso culture diverse.
- Sapersi orientare in contesti comunicativi nuovi o imprevedibili.
- Collaborare positivamente in attività di gruppo.
- Auto-valutare le proprie competenze e identificare strategie di miglioramento.
- Utilizzare la lingua inglese come strumento di accesso a risorse globali e opportunità di crescita personale e professionale.

## **METODI DIDATTICI**

- **Lezione frontale e dialogata**, per presentare argomenti grammaticali e culturali.
- **Didattica laboratoriale**: simulazioni di colloqui di lavoro, redazione di testi commerciali, business calls.
- **Attività di cooperative learning**: lavori di gruppo, brainstorming, problem solving collaborativo.
- **Flipped classroom**: utilizzo di materiali video e multimediali da consultare a casa.
- **Assegnazione di project work**: realizzazione di presentazioni, relazioni e mini-progetti in lingua.

- **Uso di materiali autentici:** articoli, video, podcast.
- **Esercitazioni guidate:** reading comprehensions, questionari a scelta multipla, cloze test, esercizi di trasformazione e completamento.
- **Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)** per la ricerca, l'approfondimento e la produzione di materiali.

Criteria di valutazione

- **Correttezza linguistica** (morfosintassi e lessico).
- **Adeguatezza e coerenza comunicativa.**
- **Ricchezza e pertinenza dei contenuti.**
- **Autonomia nell'esposizione orale.**
- **Progressi rispetto ai livelli di partenza.**
- **Partecipazione attiva e collaborazione in classe.**

Valutazione formativa e sommativa

La valutazione ha tenuto conto di:

- Impegno e partecipazione attiva.
- Progressi rispetto al livello iniziale.
- Autonomia e capacità di autovalutazione.
- Eventuale partecipazione a percorsi di recupero personalizzati.

## **Relazione finale matematica**

**A.S. 2025/2026**

**CLASSE: V SEZ. SIA**

**DOCENTE: GIUSEPPE POLISANO**

**RELAZIONE DIDATTICA FINALE**

Le finalità didattico-educative che l'insegnamento della Matematica persegue nell'arco del triennio, secondo quanto concordato nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico, sono:

- acquisire capacità di analisi e di sintesi;
- acquisire capacità critica;
- sviluppare capacità logico-deduttive;
- saper selezionare le informazioni;
- individuare nelle informazioni i dati di partenza e definire gli obiettivi da raggiungere;
- saper scegliere le procedure di risoluzione;
- essere in grado di verificare la congruità dei risultati ottenuti alle procedure applicate e agli obiettivi prefissati.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI**

Quelli specifici della quinta classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità sono:

- ◆ **Conoscenza:** conoscere i contenuti specifici della disciplina.
- ◆ **Competenza:** ripetere in forma corretta i contenuti della disciplina; saper codificare e decodificare un testo; saper cogliere i nessi logici e stabilire gli opportuni collegamenti; saper argomentare con proprietà di linguaggio; saper applicare regole e procedure; saper risolvere problemi;
- ◆ **Abilità:** saper analizzare situazioni complesse; saper trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro; cogliere analogie e differenze tra contesti disciplinari affini; rielaborare in modo personale le informazioni acquisite.

### **RENDICONTAZIONE DELLE UNITÀ DIDATTICHE**

I contenuti trattati, specifici della disciplina, sono stati i seguenti:

1. Le funzioni economiche: il regime di concorrenza perfetta, il regime di monopolio. Funzioni di costo, ricavo e profitto. Costi fissi e costi variabili. Problemi economici sulle funzioni di costo, ricavo e utile. Massimizzazione del profitto (in regime di concorrenza perfetta e di monopolio).
2. Le funzioni in due variabili: disequazioni lineari, disequazioni non lineari, sistemi di disequazioni risolti col metodo grafico, domini di funzioni in due variabili (interi, fratte e irrazionali); le derivate parziali; il calcolo di massimi e/o minimi relativi con il metodo dell'Hessiano, massimi e minimi vincolati (col metodo di sostituzione). Cenni sulle linee

di livello. Funzioni di due variabili in economia: gli strumenti dell'analisi sono stati applicati alla risoluzione di alcuni tipici problemi economici (massimizzazione dell'utile);

3. La ricerca operativa: le origini della ricerca operativa, le fasi di un problema di ricerca operativa, problemi di ottimizzazione con funzione obiettivo lineare e funzione obiettivo quadratica, diagramma di redditività, problemi di scelta in condizioni di certezza, problemi di scelta in una variabile tra due o più alternative (con funzioni obiettivo lineari).
4. Programmazione lineare: problemi di scelta in due variabili di tipo lineare, risoluzione del modello algebrico di programmazione lineare in due variabili.

## **METODOLOGIA ADOTTATA**

Le metodologie e gli strumenti impiegati sono stati diversi: lezione frontale, discussione guidata, lezione interattiva. È stato adottato un approccio principalmente applicativo, ampio spazio è stato dedicato allo svolgimento guidato degli esercizi e dei problemi. Si è cercato di privilegiare la partecipazione attiva degli alunni tramite il problem solving e l'esercitazione collettiva.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo e materiali didattici integrativi, strumenti di calcolo e multimediali, risorse digitali per approfondimenti (video, articoli, simulazioni on line), schede di esercizi e materiali di lavoro di gruppo.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata globale ed ha tenuto conto non solo delle verifiche sommative e/o formative, ma anche di fattori quali impegno, partecipazione, interesse e assiduità nello svolgimento delle esercitazioni assegnate.

## **COLLEGAMENTI CON L'EDUCAZIONE CIVICA**

Approfondimento degli obiettivi di Agenda 2030. Sviluppo sostenibile ed energie rinnovabili. Impatto delle scelte economiche sull'ambiente.

## **Obiettivi Educativi e Formativi Raggiunti**

- 1 Sviluppo di una maggiore consapevolezza critica sui fenomeni economici e sociali.
- 2 Acquisizione di competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi complessi.
- 3 Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo e di comunicare efficacemente.
- 4 Sensibilizzazione verso comportamenti sostenibili e responsabili.

## **Relazione Finale informatica**

**AnnoScolastico2024/2025**

**Classe: 5 B SIA**

**Materia: INFORMATICA**

**Docente: FOTI GIUSEPPE**

### **Obiettivi disciplinari raggiunti**

Presentazione della classe

La classe in oggetto è composta da alunni lavoratori, tutti di età adulta, di varia estrazione sociale.

Caratteristiche importanti della classe sono: la complicità tra i componenti, la solidarietà e la motivazione.

Tutti gli studenti hanno mostrato fin dall'inizio voglia di apprendere e rispetto per la figura del docente.

La partecipazione è stata non sempre costante, ma questo non ha influito in modo significativo sull'apprendimento, in quanto è stato nell'interesse di ognuno tenersi aggiornato circa l'andamento delle lezioni.

Apprendimento della disciplina

Lo sforzo di apprendimento collettivo è da apprezzare sicuramente. Le difficoltà ci sono state, in misure diverse, ma la classe è sempre stata attenta e propositiva a chiedere approfondimenti e/o chiarimenti, in modo da colmare lacune e incertezze.

Va detto tuttavia che sono stati riscontrati dei limiti, e pertanto è stato compito del docente semplificare, riassumere e focalizzare i concetti oggetto degli argomenti, in modo da renderli più chiari possibili, facendo uso anche di metafore.

La situazione generale a fine anno è soddisfacente: da ripetuti confronti in classe, è possibile evincere che molte lacune sono state colmate, l'alunno è apparso più sicuro di sé nell'esposizione dei concetti.

Contenuti disciplinari

## **FONDAMENTI DI INFORMATICA**

- I dati e le informazioni
- Sistema binario e decimale
- Hardware e software
- Sistemi Operativi

## **LE RETI di COMPUTER**

- Caratteristiche e Servizi
- Modello Client/Server
- Tecnologie di Trasmissione
- Tecnologie di Comunicazione e Topologie di Rete
- Tecniche di Commutazione
- Definizioni Architetture di Rete e Modello OSI
- Protocolli TCP/IP
- Cenni sui DNS, Firewall, Indirizzi IP, Subnet Mask

## **AMBIENTI WEB, SICUREZZA e COMUNICAZIONE**

- Firma Digitale e Vulnerabilità, SPID
- E- Commerce: sicurezza e aspetti contrattuali
- I social network per l'azienda
- Funzionalità Password in chiaro e crittografate

## **CENNI del MODELLO dei DATI e PROGETTO SOFTWARE**

- Metodologia e Modellazione dei Dati
- Modello E/R: Entità, Relazioni e Attributi
- Cardinalità di Relazione e di Attributo
- Identificatori Interni ed Esterni
- Generalizzazioni nel Modello E/R

## **LE BASI di DATI**

- Caratteristiche Fondamentali di un Data Base
- Modelli dei Data Base
- Concetti Fondamentali del Modello Relazionale

- Selezione, Proiezione e Congiunzione
- Normalizzazione delle Relazioni

### **IL LINGUAGGIO SQL (CENNI)**

- Creazione, Modifica e Cancellazione di Tabelle
- Inserimento, Variazione e Cancellazione delle righe di Tabelle
- Comando Select ed Operazioni Principali in SQL

### **IL PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE**

- L'informatica in Azienda
- Sistemi Operazionali e Gestionali
- Sistemi Informazionali
- ERP e CRM

## **Relazione Finale ECONOMIA AZIENDALE Anno Scolastico 2025/2026**

**Classe: 5 B SIA**

**Materia: Economia Aziendale**

**Docente: RIZZO MATTEO**

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

#### Obiettivi Generali Educativi e Formativi

- Motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi, valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- Potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- Motivare allo studio, recuperare gli alunni in difficoltà, valorizzare le eccellenze;
- Imparare a collaborare con gli altri nei lavori di gruppo acquisendo atteggiamenti apertura mentale, disponibilità all'ascolto e collaborazione concreta
- Accrescere l'autonomia personale

#### Obiettivi Disciplinari

#### Conoscenze

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative

### Competenze e Capacità

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e finanziaria con particolari riferimenti alle

attività aziendali.

- Redigere Stato patrimoniale e Conto economico.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.

- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.

- Redigere le scritture in PD relative alle operazioni di assestamento, epilogo e chiusura dei conti di

un'impresa industriale nonché alle operazioni relative ai beni strumentali e alle operazioni di finanziamento/

smobilizzo crediti

- Redigere, rielaborare ed interpretare stato patrimoniale e conto economico dell'impresa.

- Utilizzare i sistemi informativi aziendali come strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri

sulla responsabilità sociale d'impresa.

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- Individuare le funzioni della contabilità gestionale come supporto informativo delle decisioni aziendali.

- Risolvere problemi di calcolo dei costi collegati a scelte di costi-volumi- risultati, accettazione di ordini.

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, procedi e flussi informatici con riferimento alle diverse

tipologie di imprese.

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i

risultati.

- Riconoscere le caratteristiche delle strategie competitive: leadership di costo e differenziazione.

- Redigere in situazione operative semplificate sistemi di budget, calcolare gli scostamenti di costo e

differenziazione.

- Redigere in situazioni operative semplificate sistemi di budget, calcolare gli scostamenti di costo e di ricavo

individuandone le cause.

- Inquadrare le attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a

specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.

#### Contenuti Disciplinari

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO

CONTO ECONOMICO IN FORMA ABBREVIATA

I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

IL PIANO DI MARKETING

IL REDDITO FISCALE DI IMPRESA

IVA E CONTABILITA'

LA FISCALITA' DI IMPRESA

LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI E LE VARIE FASI DEL PROCESSO PRODUTTIVO

LA GESTIONE STRATEGICA E LE POLITICHE DI MERCATO

LA RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

LE AZIENDE

LE IMPRESE INDUSTRIAL

LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO E CHIUSURA

NOTA INTEGRATIVA IN FORMA ABBREVIATA

PIANIFICAZIONE STRATEGICA

# **Relazione Finale Diritto**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**6Classe: 5 B SIA**

**Materia: DIRITTO**

**Docente: SPECIALE GIUSEPPINA**

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

### **Conoscenze (gli studenti sanno)**

- Conoscere la normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione.
- Conoscere il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi essenziali.
- Conoscere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato.
- Comprendere la distinzione tra forme di Stato e forme di Governo.
- Comprendere e analizzare le tipologie di forme di governo attualmente in vigore negli Stati più importanti.
- Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica.
- Comprendere e analizzare i rapporti reciproci fra gli organi costituzionali, al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale.
- Conoscere i principi costituzionali in tema di rapporti civili, economici e sociali.
- Conoscere il funzionamento e il ruolo dei partiti politici e del corpo elettorale nel sistema costituzionale.
- Comprendere i meccanismi fondamentali e le conseguenze dei diversi sistemi elettorali.
- Conoscere composizione e funzione della Corte Costituzionale.
- Conoscere struttura e funzioni di Regioni, Province e Comuni.

### **Competenze (gli studenti sanno fare/applicare)**

- Individuare il nesso causa-effetto tra fenomeni e esprimere le corrispondenti relazioni.
- Essere in grado di analizzare e valutare l'organizzazione dello Stato individuandone gli organi, le loro caratteristiche, le tipologie, i legami ed i rapporti di interazione.
- Essere in grado di rilevare analogie e differenze nei fenomeni giuridici.
- Comprendere le problematiche riguardanti la Costituzione ed il dibattito costituzionale attuale.
- Essere in grado di interpretare, analizzare e commentare criticamente documenti e articoli giuridici.
- Essere in grado di ricercare fonti rilevanti per il problema trattato.
- Essere in grado di usare un linguaggio giuridico appropriato.
- Stabilire collegamenti tra norme giuridiche.

## **Capacità (gli studenti sanno fare/applicare)**

- Applicare le norme giuridiche generali ed astratte a casi concreti, utilizzando procedimenti logico-argomentativi.
- Operare verifiche su soluzioni ipotizzate per risolvere problemi anche complessi di rilievo costituzionale.
- Evidenziare gli interessi tutelati dal legislatore e valutare criticamente le sue scelte.
- Saper analizzare la realtà socioeconomica sotto il profilo giuridico.

## **METODI DIDATTICI**

In coerenza con gli obiettivi che si intendevano perseguire, la metodologia utilizzata è stata flessibile.

Invero, è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, l'analisi di un caso e il *problem solving*. Lo studio si è basato oltre che sul libro di testo, su dispense fornite dal docente nonché sull'analisi e il commento critico della Costituzione. Prendendo spunto dagli avvenimenti quotidiani, le conoscenze acquisite sono state confrontate costantemente con la realtà socio-politica attuale cercando di approfondire e chiarire i concetti teorici acquisiti. In tal modo, gli studenti sono stati sollecitati ad una maggiore attenzione per il funzionamento concreto degli organi politici. Discutendo ed analizzando i fatti politici contemporanei dal punto di vista giuridico ed economico, si è, infatti, cercato di stimolare l'interesse per la disciplina, di sviluppare e rinforzare la coscienza civica e di rendere gli studenti consapevoli dei loro doveri, dei loro diritti e dei mezzi a loro disposizione per partecipare attivamente alla crescita e alla formazione della società contemporanea.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Libro di Testo: P. Monti F. Faenza, *Iuris tantum* 2 ed. – *Diritto Pubblico/Fino a prova contraria*, Casa Editrice Zanichelli.

La Costituzione Italiana, dispense fornite dal docente, mappe concettuali.

## **OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Sul piano disciplinare il comportamento degli alunni è stato sempre corretto, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Tale atteggiamento ha portato ad appianare le criticità derivanti da una evidente eterogeneità sia sul piano della formazione scolastica che dell'età. Invero, l'approccio positivo degli alunni alla materia ha di fatto permesso di superare le naturali difficoltà di un corso destinato principalmente agli studenti lavoratori. Alcuni studenti, grazie ad uno studio più costante e ad un reale interesse per la disciplina, hanno ottenuto risultati discreti; altri, per mancanza di applicazione regolare allo studio, dovuto appunto alle difficoltà nel conciliare gli impegni lavorativi, hanno raggiunto una preparazione appena sufficiente. Le competenze per l'apprendimento permanente, come richiesto dalla Raccomandazione Europea del 2006, sono state tutte sviluppate, ma a livelli diversi da alunno ad alunno, secondo le attitudini e le propensioni personali nonché del background formativo.

Nel complesso, il dialogo educativo con la classe è stato sempre costruttivo e il profitto raggiunto è mediamente più che sufficiente.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **UNITÀ 1: LE FONTI DEL DIRITTO**

Il diritto e la norma giuridica  
La gerarchia delle fonti

### **UNITÀ2: LO STATO**

La nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi  
Le Forme di Stato  
Le Forme di Governo

### **UNITÀ3: LA COSTITUZIONE ITALIANA**

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana  
Struttura e caratteri della Costituzione  
I principi fondamentali della Costituzione  
Il principio di uguaglianza formale e sostanziale (art.3Cost)  
Il procedimento di revisione costituzionale

### **UNITÀ4: IL PARLAMENTO**

Struttura, organizzazione e funzioni del Parlamento  
Le immunità parlamentari  
Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali

### **UNITÀ5: IL GOVERNO**

Caratteri generali e funzioni del Governo  
Il procedimento di formazione del Governo  
La composizione del Governo  
Il potere normativo del Governo

### **UNITÀ6: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE**

Il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica  
Il procedimento di elezione del Presidente della Repubblica  
La responsabilità del Presidente della Repubblica  
Composizione e funzionamento della Corte Costituzionale  
Le attribuzioni della Corte Costituzionale  
Il giudizio di legittimità costituzionale

### **UNITÀ7: LA MAGISTRATURA**

La funzione giurisdizionale  
L'autonomia e l'indipendenza della Magistratura  
Il Consiglio Superiore della Magistratura  
La giurisdizione penale e civile

# Relazione Finale Economia Politica

Anno Scolastico 2025/2026

**Classe: 5 B SIA**

**Materia: ECONOMIA POLITICA**

**Docente: SPECIALE GIUSEPPINA**

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

### Conoscenze

- I caratteri dell'economia pubblica.
- Il concetto di politica economica.
- I bisogni pubblici.
- La funzione dell'intervento pubblico nello Stato.
- Le modalità dell'intervento pubblico e gli strumenti e le scelte della politica fiscale.
- I beni dello Stato e degli enti pubblici.
- La politica di redistribuzione, di stabilizzazione e di sviluppo (funzioni, strumenti, giustificazioni ed effetti).
- Le diverse tipologie di spesa e i criteri di classificazione.
- L'incremento storico della spesa pubblica, le sue cause, gli effetti economici del suo incremento e le misure per il suo contenimento.
- La funzione delle entrate pubbliche, la forma di entrata e i criteri di distinzione.
- La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extra tributarie.
- I concetti generali sull'imposta, le diverse tipologie di imposta, i caratteri e i criteri di classificazione.
- Il sistema tributario: concetto e principi fondamentali.
- Il concetto di equità, di universalità e di uniformità dell'imposta.
- Gli elementi che concorrono a determinare la capacità contributiva del soggetto.
- Le fasi e i metodi del procedimento per l'applicazione delle imposte.
- Le tecniche di accertamento e di riscossione delle imposte.
- Gli effetti dell'imposizione sul comportamento del contribuente.
- Le modalità, le caratteristiche e gli effetti dell'evasione, dell'elusione, della rimozione, della traslazione e dell'ammortamento.
- L'evoluzione del sistema tributario italiano dalla riforma del 1971 ai giorni nostri; Il quadro sintetico del sistema vigente e i principi costituzionali in materia tributaria.
- Il concetto fiscale di reddito e le categorie di redditi imponibile.
- Le regole sul regime fiscale dei fabbricati, dei dividendi azionari e del reddito d'impresa;
- Il presupposto e gli elementi strutturali dell'Irpef.
- Le regole per l'imputazione dei redditi, la determinazione della base imponibile, dell'imposta lorda e netta, da versare.
- I caratteri il presupposto e la struttura dell'Ires.
- Il presupposto, gli elementi e il meccanismo applicativo dell'Iva e gli adempimenti a cui sono tenuti i contribuenti.
- La funzione delle dichiarazioni tributarie, i tipi di controllo, le procedure di accertamento e i metodi di riscossione.
- I principi generali sulla fiscalità degli enti locali (Irap).
- Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei.
- Riconoscere i termini del dibattito fra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e a gli strumenti dell'intervento pubblico, agli effetti economici della spesa pubblica e della pressione fiscale.

- Valutare gli aspetti positivi e negativi delle scelte pubbliche in materia di efficienza, equità, stabilità e crescita economica.
- Individuare la funzione delle entrate e delle spese pubbliche come strumento di politica economica.
- Riconoscere e valutare le problematiche relative all'imposizione fiscale sotto il profilo dell'equità impositiva, dell'efficienza amministrativa e degli effetti economici.
- Rendersi conto delle diverse forme in cui è stato attuato il prelievo fiscale e della funzione che ciascuna di esse può svolgere nel quadro generale del sistema tributario.
- Individuare, schematizzare e confrontare i caratteri essenziali delle diverse tipologie di imposta;
- Inquadrare il concetto di sistema tributario nel contesto istituzionale, socio economico e politico dello Stato.
- Riconoscere la differente funzione e finalità della normativa civilistica e di quella fiscale del reddito d'impresa.
- Individuare quali esigenze si pongono, in termini di equità, certezza, economicità nel sistema italiano dell'imposizione sui redditi delle persone fisiche.

### **Capacità** (collegamenti e interazioni)

- Analizzare e interpretare dati relativi all'attività economica pubblica.
- Riconoscere le differenze fra l'attività pubblica e l'attività del mercato e le ragioni che giustificano l'intervento pubblico.
- Riconoscere le differenze tra le diverse modalità dell'intervento pubblico, degli strumenti utilizzati e gli effetti delle politiche fiscali.
- Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione e dello sviluppo.
- Valutare gli effetti delle diverse tipologie di spesa in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico e analizzare la funzione economica della spesa pubblica.
- Riconoscere le differenze fra le diverse forme di entrata e fra le diverse tipologie di tributi.
- Individuare gli effetti economici della pressione tributaria.
- Identificare il presupposto, i soggetti e l'oggetto di alcune imposte vigenti.
- Riconoscere in concreto se un'imposta è diretta o indiretta, reale o personale, proporzionale o progressiva.
- Applicare le diverse tecniche per l'attuazione della progressività.
- Stabilire la correlazione fra il principio di eguaglianza e i principi di universalità e uniformità dell'imposizione.
- Individuare il ruolo del contribuente e quello degli uffici fiscali nell'applicazione delle imposte.
- Valutare gli aspetti positivi e negativi delle diverse modalità di accertamento.
- Individuare la differenza fra l'evasione e l'elusione fiscale.
- Confrontare le diverse tipologie di imposta con riferimento agli effetti economici e agli obiettivi di politica economica.
- Valutare le ragioni che hanno determinato le varie modifiche del sistema tributario.
- Considerare la struttura del sistema tributario nel quadro dei principi costituzionali.
- Riconoscere i casi in cui i redditi fondiari si identificano.
- Individuare da quali introiti è costituito il reddito da lavoro dipendente.
- Capire i criteri in base ai quali si applica l'Irpef nell'ambito della famiglia.
- Distinguere le differenti conseguenze della deduzione dal reddito e dalla detrazione dell'imposta.
- Individuare la struttura dell'Ires nel quadro delle imposte dirette statali.
- Riconoscere la funzione della detrazione e della rivalsa ai fini della neutralità dell'Iva.
- Applicare le norme sulla compilazione della dichiarazione.

- Capacità di utilizzare in modo sufficiente gli strumenti ed in particolare capacità di consultare i quotidiani nazionali, il Sole 24 ore, la Costituzione, alcune parti del Testo Unico delle imposte sui redditi e del Testo unico Iva.
- Capacità di partecipare ai dibattiti proposti manifestando in modo adeguato le proprie opinioni.
- Capacità di argomentare le proprie idee sebbene con un linguaggio semplice.

## **METODI DIDATTICI**

In coerenza con gli obiettivi che si intendevano perseguire, la metodologia utilizzata è stata flessibile. Invero, è stata utilizzata la lezione frontale dialogata, l'analisi di un caso e il *problem solving*. Lo studio si è basato oltre che sul libro di testo, su sintesi e dispense fornite dal docente.

Utilizzando come metodo principale la lezione frontale dialogata, gli argomenti di economia politica sono stati trattati sia sul piano teorico che pratico mediante una esposizione critica della materia. Le tematiche sono state analizzate creando un continuo collegamento con la realtà socio-politica nella quale viviamo. Esaminando e discutendo i vari aspetti dell'attività finanziaria, è stato messo in rilievo il ruolo che lo Stato assume attraverso la politica delle entrate e delle spese in un'ottica di programmazione rivolta al conseguimento degli obiettivi della redistribuzione del reddito, della stabilità e dello sviluppo economico del Paese. Sono state confrontate le diverse manifestazioni dell'attività finanziaria dello Stato al fine di individuare analogie, differenze nonché conseguenze positive e negative sul sistema economico del Paese. L'esame del sistema tributario italiano è stato svolto in modo pratico e schematico, al fine di mettere in evidenza i caratteri, i presupposti e la disciplina dei singoli tributi.

## **VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Il momento della verifica non è stato percepito dagli alunni come un momento isolato, bensì ha rappresentato il prodotto finale di un processo di maturazione e di apprendimento. La valutazione non è stata rivolta solo al risultato finale ma anche al suo iter di formazione. Il livello di apprendimento e il suo progresso sono stati considerati mediante osservazione e registrazione costante del lavoro quotidiano svolto in classe. Si è tenuto conto, in particolare, delle capacità di attenzione in classe e di concentrazione nello studio, dell'impegno profuso, del livello della classe, del progresso realizzato e della situazione personale dell'allievo. Oltre a frequenti interrogazioni brevi, sono state svolte interrogazioni su più unità didattiche al fine di poter valutare meglio le capacità di analisi, di sintesi, di collegamento e di rielaborazione personale. Le interrogazioni hanno costituito, altresì, l'occasione per approfondire e chiarire problemi e quesiti rimasti in sospeso e, coinvolgendo tutti gli alunni, sono diventate anche una modalità di recupero curricolare.

## **OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Sul piano disciplinare il comportamento degli alunni è stato sempre corretto, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco. Tale atteggiamento ha portato ad appianare le criticità derivanti da una evidente eterogeneità sia sul piano della formazione culturale e scolastica che dell'età.

Invero, l'approccio positivo degli alunni alla materia ha di fatto permesso di superare le naturali difficoltà di un corso scolastico.

La maggior parte degli alunni hanno assimilato, nelle linee generali, i concetti fondamentali della disciplina, necessari per capire e analizzare le caratteristiche, le finalità e le funzioni della finanza pubblica nonché del sistema tributario vigente. Alcuni sono in grado di

analizzare i caratteri del sistema tributario italiano ed individuare i profili giuridici ed economici, valutare gli strumenti di politica finanziaria, rilevare pregi, contraddizioni e inefficienze del sistema finanziario pubblico.

Nel complesso, quindi, alcuni studenti, grazie ad uno studio più costante e ad un reale interesse per la disciplina, hanno ottenuto risultati discreti; altri, per mancanza di applicazione regolare allo studio, dovuto, tra l'altro, alle difficoltà di conciliare gli impegni lavorativi con quelli scolastici, hanno raggiunto una preparazione appena sufficiente.

# **Relazione Finale Scienze Motorie e Sportive**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Classe: 5 B SIA**

**Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: MONTERROSSO FRANCESCO**

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

### **Conoscenze**

- Conoscenza della biochimica.
- Conoscenza delle principali regole del gioco di squadra.
- Conoscenza dei termini tecnici che riguardano l'attività fisica.
- Conoscenza e consapevolezza di cosa significhi una dieta sana, completa e adeguata per la propria salute e per un buon rendimento durante l'attività fisica.
- Conoscenza dei cambiamenti che ha subito lo sport durante la storia.
- Conoscenza dello sport inteso non soltanto come attività fisica ma anche come fonte di guadagno economico.

### **Capacità (collegamenti e interazioni)**

Migliorare consapevolmente le capacità motorie, coordinative e di autocorrezione.

## **METODI DIDATTICI**

- Apprendimento cooperativo
- Lezione attiva e partecipata
- Problem solving

## **VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate al termine di ogni modulo. La valutazione finale ha tenuto conto di quelli che erano gli iniziali livelli di partenza e le consapevolezze che si sono create poco alla volta negli alunni.

## **OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Nonostante un livello non esattamente eccellente per quanto riguarda il concetto di attività fisica e tutto ciò che ne comporta, la classe ha dimostrato di essere presente sia fisicamente che emotivamente, mostrando particolare interesse per le esercitazioni pratiche.

Il programma è stato svolto in modo sequenziale, senza intoppi e che la classe ha risposto positivamente ad ogni singola lezione.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### **La forza**

- Differenza tra forza e potenza
- Come si allena

### **La resistenza**

- Super-compensazione

### **Doping**

- Legislazione
- Rapporto tra doping e bilanci in contesti realmente accaduti

### **Nutrizione sportiva**

- Concetto di dieta e alimentazione

### **Lo sport durante il periodo del nazismo e fascismo**

- Giochi olimpici del 1936
- Sport inteso come mezzo propagandistico

### **Gli colisi e acido lattico**

- Come il nostro organismo reagisce allo stress da allenamento

### **Sponsorizzazioni nel mondo dello sport**

- Differenze di guadagno tra investimenti nel mondo dello sport e investimenti in altri mezzi pubblicitari

### **Mobilità articolare**

**Allenamento della parete addominale**

**La pallavolo**

**Il rugby e il sei nazioni**

**Fattori di rischio e sport La velocità**

**Apparato**

**scheletrico Fairplay**

**Basket**

# **Relazione Finale Educazione Civica**

**Anno Scolastico 2025/2026**

**Classe: 5 B SIA**

**Materia: EDUCAZIONE CIVICA**

**Docente Coordinatore**

**SPECIALE GIUSEPPINA**

## **OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

### **Riferimenti normativi:**

- Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- La Raccomandazione U.E.2018, declinata nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018,
- Legge n.92/2019;
- Raccomandazione del Consiglio dell'U.E.2006/2018 relativa alle competenze chiave
- DPR275/1999 artt.3,4,5,6,7,9 "Regolamento Autonomia scolastica"
- DPR80/2013 "Valutazione del sistema scolastico"

### **Presentazione sintetica della classe rispetto alla disciplina curricolare:**

La classe nel complesso ha partecipato con vivo interesse alle varie attività didattiche ed al processo educativo superando le criticità iniziali dovute alla disomogeneità degli apprendimenti. Tutto il gruppo classe è stato in grado esprimere i nuclei degli apprendimenti in modo soddisfacente, è stato in grado di utilizzare un discreto linguaggio appropriato a ciascuna disciplina coinvolta nel percorso trasversale di Educazione Civica, ha approfondito le tematiche trattate con ricerche personali ed ha raggiunto un buon livello di conoscenze. La classe si manifesta disomogenea nel comportamento.

La maggior parte degli studenti riesce a mantenere un atteggiamento educato ed adeguato durante lo svolgimento dell'attività didattica anche se non mostrano costanza nell'attenzione per tutta la durata della lezione. Un ristretto gruppo di studenti si distrae con più facilità, distraendo gli altri. Nel complesso tutti gli alunni sono apparsi motivati ed interessati all'apprendimento della materia, che ritengono utile al fine di conoscere i principali problemi e fenomeni che caratterizzano la società moderna e al fine di individuare le risorse necessarie ad affrontarli e superarli, fornendo il proprio contributo personale.

### **Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, competenze ed abilità:**

La Legge 92/2019, recante disposizioni in materia di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", pone quale obiettivo da raggiungere, lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici e giuridici, civici ed ambientali della società, nel secondo ciclo di istruzione.

**In coerenza con le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, con la Raccomandazione U.E. 2018, declinata nelle Indicazioni nazionali e**

## **nuovi scenari 2018, l'art 3 della legge 92/2019 assume riferimento dell'educazione civica le seguenti tematiche:**

- Costituzione ed Istituzioni dello Stato italiano;
- Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;
- Agenda2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni ed delle eccellenze territoriali ed agroalimentari;
- Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Educazione finanziaria;
- Educazione al volontariato e dalla cittadinanza attiva;
- Educazione alla parità di genere;

In relazione a tali tematiche ciascuno studente ha acquisito conoscenze, abilità e competenze specifiche, caratterizzanti ogni disciplina coinvolta nel percorso trasversale di Educazione Civica.

### **Strumenti e materiali didattici utilizzati:**

Durante le lezioni sono stati utilizzati approfondimenti on-line proposti dai libri di testo delle diverse discipline, quotidiani (on-line), ricerche on-line, sintesi e dispense fornite dal docente, fotocopie, mappe concettuali, brani tratti da scritti di alcuni autori di letteratura italiana.

### **Metodologia:**

I metodi didattici più utilizzati sono stati la lezione frontale, il cooperative learning, la lezione partecipata, la discussione ed il confronto.

### **Spazi del percorso formativo disciplinare:**

Il percorso didattico si è svolto esclusivamente in classe.

### **Tempi del percorso formativo disciplinare:**

I tempi del percorso formativo sono stati adeguati al livello di attenzione e partecipazione degli studenti.

### **Attività:**

Curricolare quale lettura di approfondimenti on-line proposti dai libri di testo adottati nelle diverse discipline, letture di articoli di quotidiani, consultazione del codice civile, della Costituzione, lettura di brani di alcuni autori della letteratura italiana.

### **Tipologia, numero delle prove di verifica/valutazione:**

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte verifiche orali da parte di ciascun docente coinvolto nel percorso trasversale di Educazione Civica.

Al fine di formulare una valutazione degli studenti per ciascun quadrimestre si è tenuto conto degli esiti delle interrogazioni orali effettuate in ciascuna disciplina coinvolta nel percorso di Educazione Civica, nonché dell'atteggiamento complessivo di ciascun studente nei confronti della materia, in particolare del livello di attenzione e della pertinenza degli interventi durante le discussioni in classe.

### **Attività multidisciplinare:**

**In tutta la prassi didattica si è dato risalto alla de-compartimentazione del sapere per dare agli studenti la consapevolezza dell'unitarietà del percorso trasversale di Educazione Civica. Nell'insegnamento della materia si è ritenuto di perseguire un approccio il più possibile pluri disciplinare favorendo collegamenti tra il diritto, l'inglese, il francese, l'economia aziendale, la storia, l'italiano e l'insegnamento della materia alternativa.**

### **Attività di supporto:**

- potenziamento mediante sintesi e dispense fornite dal docente, approfondimenti on line, articoli di giornale o brani di scritti di alcuni autori di letteratura italiana.

### ***Standard minimi di apprendimento***

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### EDUCAZIONE CIVICA

L'affermazione dei diritti la libertà personale (art.13)

La libertà di domicilio, di circolazione e di soggiorno (artt. 14, 16 Cost.)

La libertà di opinione e di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.)

Legalità e mafie: "Libera"

Il diritto alla salute (art.32 Cost. )

I diritti dei lavoratori (artt. 39, 40 Cost.)

I doveri (artt. 2, 23, 52, 53)

Lo sviluppo sostenibile: verso l'Agenda 2030:

## Griglie di Valutazione

<b>Indicatori per la valutazione: Lo studente...</b>	<b>Giudizio</b>
Mostra di non conoscere e non riuscire ad orientarsi rispetto ai contenuti esposti di cui ha una conoscenza imprecisa e superficiale	insufficiente
Conosce i contenuti essenziali esposti e si orienta in modo talvolta impreciso e superficiale.	sufficiente
Sa costruire semplici relazioni critiche, ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti e sa orientarsi rispetto agli argomenti esposti	discreto
Ha una conoscenza abbastanza chiara dei contenuti, sa utilizzare gli strumenti messi a disposizione durante la lezione e sa orientarsi all'interno delle problematiche proposte in classe.	buono
Ha una conoscenza chiara, sa orientarsi nei vari sistemi di significato, sa riferirsi alle fonti e ai documenti in modo corretto e adeguato, utilizza un linguaggio specifico chiaro e preciso.	distinto
Ha una conoscenza chiara e approfondita dei contenuti, sapendo distinguere e costruire relazioni critiche rispetto agli argomenti proposti, è in grado di approfondire i contenuti ampliandoli con collegamenti interdisciplinari utilizzando un linguaggio specifico chiaro e preciso.	ottimo